

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24

Categoria V Classe II

OGGETTO: Patto di stabilità 2013. (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, D.L. n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013) - Verifica del rispetto dell'obiettivo programmatico del saldo finanziario al 31.12.2013. Presa d'atto.

L'anno 2014 il giorno 11 del mese di marzo alle ore 16,30 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	Componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Manlio Maresca		X
2. Walter Ciliento	X		5. Michele Sanseverino	X	
3. Angelo Cimmino	X		6. Valeria Serafino	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa VANIA DE COCCO:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Patto di stabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio dott. Angelo Cimmino

Patto di stabilità 2013. (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, D.L. n. 74/2012, n. 35/2013, n.43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013) - Verifica del rispetto dell'obiettivo programmatico del saldo finanziario al 31.12.2013. Presa d'atto.

PREMESSO che per il triennio 2013-2015 il patto di stabilità interno è disciplinato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che ripropone, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) ai fini del concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria; VISTE le seguenti ulteriori disposizioni concernenti il Patto di Stabilità 2013:

- la circolare n. 5 del 7 febbraio 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativa ai criteri interpretativi per l'applicazione del patto di stabilità interno da parte degli enti locali.;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 41930 del 14.05.2013, concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno del triennio 2013-2015 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, di cui all'articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze n. 41843 e n. 60196 del 2013, che individuano, per ciascun ente locale che ha effettuato richiesta di spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n.35 del 2013, gli importi dei pagamenti di debiti di parte capitale, di cui al comma 1 dell'articolo 1 del citato decreto legge, da escludere dal patto di stabilità interno 2013;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 70998 del 2 settembre 2013, concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2013 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e i prospetti di rilevazione (articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183).
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 30 ottobre 2013, n. 89037, concernente la riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2013 delle province e dei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 122, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

VISTI gli obiettivi programmatici ai fini del patto di Stabilità per gli anni 2013, 2014 e 2015 fissati in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2013;

VISTA la deliberazione consiliare n. 27 del 20.11.2013 di approvazione del Bilancio di previsione e.f. 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015, con la quale si dà atto del saldo obiettivo finale ai fini del rispetto del Patto di Stabilità per il triennio 2013/2015;

DATO ATTO che ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013 è stabilito che se la differenza tra obiettivo e risultato registrato tale differenza risulta:

- positiva o pari a 0 (zero), il patto di stabilità per l'anno 2013 è stato rispettato;
- negativa, il patto di stabilità per l'anno 2013 non è stato rispettato;

DATO ATTO inoltre:

CHE ai fini del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato effettuato un costante monitoraggio del saldo finanziario e degli andamenti gestionali in modo da evidenziare eventuali azioni correttive per perseguire l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno;

CHE per garantire il rispetto dell'obiettivo annuale e tenuto conto della difficoltà di prevedere l'esatta movimentazione dei flussi finanziari, tutti i Settori e i Servizi nel corso dell'esercizio finanziario hanno

effettuato un attento monitoraggio, ponendo la massima attenzione sull'andamento delle riscossioni utili ai fini del patto e dei pagamenti di propria competenza e rilevando con tempestività eventuali scostamenti dalle previsioni iniziali;

VISTO il prospetto Allegato A) (MONIT/13) di "Monitoraggio semestrale delle risultanze del Patto per l'anno 2013" per il Comune di Grumo Nevano – a tutto l'anno 2013, con il quale sono stati rilevati e comunicati i risultati annui cumulati del saldo finanziario in termini di competenza mista al 31 dicembre 2013, così riassunti in migliaia di euro:

RISULTANZE PATTO DI STABILITA' 2013 -COMPETENZA MISTA (in migliaia di euro)

OBIETTIVO PROGRAMMATICO: 846

ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi delle Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013)

SALDO FINANZIARIO al 31.12.2013 : 1.093

DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE

SALDO FINANZIARIO: 247

RISPETTO PATTO: SI

(0 o saldo positivo = SI; saldo negativo = NO)

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 20.11.2013, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2013. Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013-2015. Approvazione";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 23.12.2013, esecutiva a termini di legge, avente per oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione e allegati esercizio finanziario 2013";

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Tanto premesso:

PROPONE

-di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui integralmente riportate;

-di prendere atto del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013 secondo quanto indicato nel prospetto Allegato A) (MONIT/13) di "MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013 – a tutto il II SEMESTRE" così riassunti in migliaia di euro:

RISULTANZE PATTO DI STABILITA' 2013 -COMPETENZA MISTA (in migliaia di euro)

OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi delle Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013): 846

SALDO FINANZIARIO al 31.12.2013: 1.093

DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE

SALDO FINANZIARIO: 247

RISPETTO PATTO: SI

(0 o saldo positivo = SI; saldo negativo = NO)

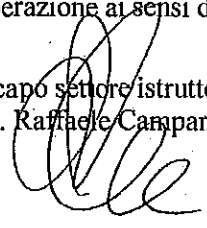
-di partecipare il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti e ai Signori Responsabili per quanto di competenza;

-di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì 6/3/2014

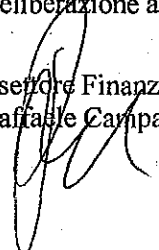
Il capo settore istruttore
dr. Raffaele Campanile



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì 6/3/2014

Il capo settore Finanziario
dr. Raffaele Campanile



PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013
Comune di GRUMO NEVANO

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	11.774
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	573
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	729
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 - (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	Accertamenti	22
	E9 bis Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120/2013)	Accertamenti	12
	E9 ter Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis-E9 ter+E10-S0)	Accertamenti	13.041
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	313
<i>a detrarre:</i>	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.12)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 bis Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la	Riscossioni (2)	0

	2013, n. 151)		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)	Riscossioni (2)	313
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		13.354
SPESE FINALI			MONIT/13
			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	12.125
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)	Impegni	12.125
S9	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	136
a detrarre:	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S11 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S12 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S20 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0

	2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)- (rif. par. B.1.13)		
S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)	Pagamenti (2)	136
SFN	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		12.261
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		1.093
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)		846
DIF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)		247

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale; in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO


IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 13/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/03/2014

viene comunicata con lettera prot. n. 3460 in data 13/03/2014 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/03/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco